



## Riunione Direttivo

### Verbale n. 34

Torino, 12 ottobre 2015

*Alle ore 14,50 presso la Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta si riunisce il Direttivo della ANAI – Sezione Piemonte.*

**PRESENTI:** Lorenzana BRACCIOTTI, Susanna MAGLIETTA, Francesca ORTOLANO, Diego ROBOTTI, Elisa SALVALAGGIO e Vincenzo TEDESCO

La riunione è aperta alla partecipazione dei soci: sono presenti, Benedetta GIGLI, Daniele CODEBÒ, Augusto CHERCHI, Elisa SALVALAGGIO.

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Approvazione del verbale della riunione del Consiglio direttivo del 29 giugno 2015
2. Campagna associativa
3. Monitoraggio della situazione contabile e Tesoreria
4. Coinvolgimento soci per supporto alla Segreteria e al coordinamento di specifiche iniziative e attività
5. Formazione (attività autunno 2015- 2016):
  - a. Attività autunno 2015
    - workshop I Documenti sonori (26-27 ottobre 2015)
    - seminario su archivi comunali correnti organizzato dall'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino (23-24 ottobre 2015)
    - Oggi si parla di archivi: incontro formativo "Responsabile conservazione digitale" con Stefano Pigliapoco (13 novembre 2015)
  - b. Attività 2016
    - workshop Il Documento elettronico 2016
    - formazione per Ordine degli Avvocati di Torino
6. Progetto "Il Rumine"
7. Archivio di Sezione. Riordino
8. Mobilitazione per gli archivi febbraio 2016
9. MAB
10. Varie ed eventuali

1. Approvazione del verbale della riunione del Consiglio direttivo del 29 giugno 2015

Il verbale viene approvato.

2. Campagna associativa

Ortolano illustra i dati sui soci, che a fine settembre sono 201, di cui in regola 138. Gli inadempienti, ad oggi 27, tra soci ordinari, juniores e sostenitori. In particolare i sostenitori inadempienti sono 7. Gli archivisti di stato in regola sono 16, in lento aumento (nel 2011 erano 11). I liberi professionisti sono in calo: attualmente 43, contro i 55 del 2011. Si attesta la nuova categoria di soci 'trasversale', quella degli Amici degli archivi, categoria che ha consentito di acquisire, in occasione soprattutto del corso sugli archivi fotografici, 6 soci (nello specifico operatori del settore dei beni culturali, storici dell'arte e fotografi). Si auspica che i programmi di formazione favoriscano l'aumento degli iscritti fidelizzandoli, ma occorrerà per il 2016 mettere a punto strategie mirate. I membri del Direttivo valutano se contattare personalmente alcuni soci per indurli al rinnovo. Si constata che sono pochi i Comuni iscritti. Gallo suggerisce di comunicare meglio le iniziative di Anai, anche quelle di rilievo nazionale, ad esempio l'adesione di Anai a COLAP, l'associazione delle associazioni, senza scopo di lucro, costituitasi nel 1999, che raccoglie oltre 200 libere associazioni professionali che operano in diversi ambiti.

3. Monitoraggio della situazione contabile e Tesoreria

Ortolano espone la situazione delle quote: circa € 5.400, il 75% di tale somma va trasferito al Nazionale. Inoltre, rammenta che la Sezione ha depositato in posta a livello nazionale ben 10.000,00 €, che verranno restituiti con un piccolo interesse. Le spese per gli organi quest'anno sono state di € 1.780 anziché 1.000, in quanto sono stati necessari alcuni viaggi del Direttivo per seguire attività associative. Si stabilisce di procedere al saldo del contributo spese offerto ai soci per il trasferimento a Roma in occasione delle elezioni del Direttivo nazionale. Essendo imminente la conferenza dei presidenti, si ritiene di inviargli tre delegati: la presidente, la tesoriera Ortolano e la socia che subentrerà nelle funzioni dal 2016 Patrizia Viglieno. La Sezione beneficerà anche di un contributo pari a € 250 dagli Amici dell'Archivio di Stato di Torino per l'organizzazione ed il supporto di segreteria per il seminario sugli archivi correnti. Il ricavo del corso ISMEL è di € 960. Per gli archivi sonori le uscite preventivate sono di € 3.600, le entrate di circa € 4.000.

Il w.s. sul Documento elettronico ha dato circa € 1.000 di ricavo. La giornata sulla Fatturazione elettronica ha comportato una uscita di € 150.

4. Coinvolgimento soci per supporto alla Segreteria e al coordinamento di specifiche iniziative e attività

La presidente annuncia che la socia Patrizia Viglieno presto si occuperà della Tesoreria: il direttivo confida nelle competenze della Viglieno, che ha anche partecipato al bando di selezione del Direttivo nazionale per la funzione di tesoriere, che stenderà il bilancio preventivo con Ortolano.

Inoltre considerando che la socia Sara Micheletta, già dalla conclusione del corso sugli istituti culturali di cui è stata curatrice, ha dichiarato di non poter proseguire nelle altre mansioni espletate di addetta alla comunicazione, si accolgono le disponibilità a collaborare con il Direttivo di Sezione offerte dalle socie Benedetta Gigli e Paola Damiani. La Gigli nella comunicazione, per pubblicizzare sul sito le attività di Sezione e le iniziative archivistiche e Paola Damiani a sostegno delle attività di Sezione quando richiesto.

5. Formazione (attività autunno 2015- 2016):

a. Attività autunno 2015

- w.s documenti sonori: riferisce la socia Salvalaggio. Gli iscritti al momento sono 10. Si prendono alcune decisioni in merito al servizio di catering. Si fa il punto della situazione e degli adempimenti

organizzativi. Si concordano inoltre gli inviti da inoltrare nell'occasione. Il questionario di valutazione per i corsisti è stato predisposto.

- b. Attività 2016 già in programmazione o ipotizzate
- W. S. Il documento elettronico: si sta organizzando per l'autunno del 2016 sotto forma di convegno. Tema prescelto: La sostenibilità dell'archivio digitale (in senso economico e ambientale). Per individuare i relatori, si farà una sorta di "call of papers". Un apposito comitato scientifico verrà organizzato per valutare le proposte che giungeranno. Si richiede un contributo agli Amici dell'ASTO nell'ambito del progetto "Manutenzione della memoria": la somma richiesta, erogata anche nelle precedenti edizioni, sarà di € 10.000.
  - Corso sulle Regole tecniche del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale: firma, conservazione a norma, protocollo, allegati. Potrebbe aver luogo tra febbraio ed aprile. Si potrà partecipare in "streaming". L'ipotesi è di preparare quattro incontri pomeridiani.
  - Formazione per Ordine degli Avvocati di Torino: Codebò è in contatto con i referenti dell'Ordine.
6. Progetto "Il Rumine"  
Si tratta di un progetto di riutilizzo della carta della documentazione sottoposta a selezione conservativa nei vari enti: potrebbe costituire un'attrattiva per gli enti. Codebò relaziona riferendo che lo sponsor principale è la Fondazione CRT. È stato richiesto un contributo di € 46.000, si attende una risposta dal finanziatore. La titolarità del progetto sarà di Officine Sistemiche (azienda di progettazione sostenibile) e dell'Anai. Si sta valutando l'ipotesi di utilizzare in fase sperimentale l'archivio del Consiglio regionale del Piemonte. L'Anai introiterebbe il 10% della somma, 5% per la Sezione, il 5% per il Nazionale. La fiscalità sarebbe curata da Officine Sistemiche e da Daniele Codebò.
7. Archivio di Sezione. Riordino  
Si prende atto che l'archivio di Sezione è stato riordinato da Wanda Gallo fino al 2009. Per il riordino dell'archivio nazionale, la socia Michela Fortin (Anai Veneto) ha elaborato una scheda di censimento e riordino con la Gallo.
8. Mobilitazione per gli archivi febbraio 2016  
Mobilitazione per gli archivi prevista per l'anno 2016. Verrà redatto un comunicato nazionale e aggiornata una mappa degli eventi, sul sito [www.archivisti2011.it](http://www.archivisti2011.it) e sul profilo Facebook "Archivi e archivisti 2011", che ha avviato molte iniziative sotto lo slogan "e poi non rimase più nessuno" (sottotitolo: Archivi e archivisti nella crisi italiana). L'obiettivo è organizzare (come nell'ottobre 2011, quando si ebbero anche circa 1800 sottoscrittori a sostegno della mobilitazione) centinaia di eventi che mettano in luce il rilievo culturale e non soltanto degli archivi italiani, una realtà diffusa nel territorio e poco conosciuta. La partenza sarà la città di Bari, con una conferenza organizzato da Anai nazionale, nella quale verrà presentato il "libro bianco degli archivi italiani". Non ci saranno testimonial politici, ma di vario respiro, come storici, utenti eccellenti e altre figure rappresentative. Il coinvolgimento internazionale sarà incoraggiato.
9. MAB  
Il MAB, coordinamento archivi, musei e biblioteche, a livello regionale è da riattivare dopo qualche mese di silenzio. Robotti ricorda gli esordi di MAB, che è nato a Torino alla Salone del Libro del 2011. Cherchi osserva che MAB dovrebbe offrire occasione di riflessione sui temi comuni ai professionisti delle tre discipline (e a quelli aggiunti, come i restauratori) e dovrebbe fare pressione politica per la risoluzione di problemi, anche molto importanti, che a livello legislativo meriterebbero maggiore attenzione.  
La socia Valeria Calabrese ha dichiarato di riprendere le attività di segreteria con il riconoscimento di una certa autonomia operativa a livello di pubblicazione sul sito, in apposito spazio da predisporre, di una newsletter. Il socio Tedesco collabora con la socia Calabrese per definire e pubblicizzare le

attività. Prossimamente il MAB Piemonte organizzerà una visita ad una cittadina piemontese, come nei precedenti casi di Ivrea e Saluzzo. A livello nazionale, è previsto il secondo congresso MAB a Roma per il 19-20 novembre, dal titolo e "Professioni dei beni culturali fra riconoscimento e formazione".

10. Varie ed eventuali

La presidente riferisce che il Fondo Archivistico Cesare Bermani, conservato dall'omonimo studioso novarese a Orta San Giulio (Novara), verrà sottoposto a operazioni di tutela e valorizzazione attraverso un progetto da sottoporre alla Fondazione Cariplo. Robotti ritiene opportuno che al fondo sia riconosciuta la natura di "bene culturale di notevole interesse storico" ai sensi del Codice beni culturali. Si tratta di un archivio eterogeneo di grande portata costituito da documenti sonori, carteggi, musica popolare e altro, come descritto nel sito web <http://www.omegna.net/bermani>, cui si rimanda per brevità. Anai si fa promotore del progetto, al fine di contribuire a salvaguardare un patrimonio di grande pregio.

La riunione è chiusa alle ore 18,40

La presidente

*Susanna Maglietta*

Il segretario verbalizzante

*Vincenzo Tedesco*